



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO - LEGA NAZIONALE DILETTANTI

## COMITATO REGIONALE CALABRIA

VIA CONTESSA CLEMENZA n. 1 – 88100 CATANZARO  
TEL.. 0961 752841/2 - FAX. 0961 752795

Indirizzo Internet: [www.crcalabria.it](http://www.crcalabria.it)  
e-mail: [segreteria@crcalabria.it](mailto:segreteria@crcalabria.it)



STAGIONE SPORTIVA 2015/2016

# COMUNICATO UFFICIALE N° 180 DEL 21 GIUGNO 2016

## 1. COMUNICAZIONI DEL C.O.N.I.

### PROGETTO INTEGRAZIONE IN AMBITO SPORTIVO

Il CONI ha siglato l'Accordo di Programma con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in materia di integrazione sociale dei migranti attraverso lo sport e contrasto alle discriminazioni.

Quest'anno, il progetto prevede anche la raccolta e la mappatura di progetti che promuovono l'integrazione attraverso lo sport, realizzati dalle ASD, SSD e dagli Organismi Sportivi.

I 10 migliori progetti, che rappresenteranno quindi le "buone pratiche" secondo le valutazioni di un apposito Comitato Scientifico, riceveranno un contributo in materiali e attrezzature sportive e saranno premiati dalle massime autorità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del CONI, nel corso dell'evento finale "Sport e Integrazione".

Le società interessate potranno presentare eventuali progetti attinenti a tale tematica, entro il 31 luglio 2016, scrivendo a [sport.integrazione@coni.it](mailto:sport.integrazione@coni.it).

Per agevolare l'eventuale partecipazione, alleghiamo la scheda da compilare e la procedura ufficiale, pubblicata anche sul sito [www.fratellidisport.it](http://www.fratellidisport.it) nella pagina dedicata alle "Buone Pratiche".

## 2. COMUNICAZIONI DELLA F.I.G.C.

### Allegati

Si rimette in allegato il **COMUNICATO UFFICIALE N. 404/A** pubblicato dalla F.I.G.C. inerente l'Abbreviazione dei termini procedurali dinanzi agli Organi di Giustizia Sportiva per i procedimenti riguardanti gli illeciti e le violazioni di cui agli artt. 6, 7 e 8 del Codice di Giustizia Sportiva.

## 3. COMUNICAZIONI DELLA L.N.D.

### Allegati

Si rimette in allegato la **CIRCOLARE n. 77** pubblicata dalla L.N.D. inerente le disposizioni di cui all'art. 118 delle N.O.I.F.

## **4. COMUNICAZIONI DEL COMITATO REGIONALE**

### **TORNEO RICREATIVO AMATORI**

#### **Segreteria**

#### **SOCIETA' QUALIFICATE FASE FINALE REGIONALE**

Visti i risultati conseguiti nella fase provinciale del Torneo Ricreativo Amatori, si qualificano alla gara di Finale Regionale le sotto elencate società:

AMATORI CALCIO MEDMA	di	Rosarno	(RC)
F.C.D. LAMEZIA GOLFO 2005	di	Lamezia Terme	(CZ)

#### **Gara di Finale Regionale AMATORI CALCIO MEDMA = LAMEZIA GOLFO 2005**

La gara a margine, avrà luogo **SABATO 25 GIUGNO 2016, con inizio alle ore 16.00**, presso il Campo Comunale di FILADELFIA, sito in Viale Europa - Via Jerocades, appositamente messo a disposizione dalla società A.S.D. FILADELFIA.

In riferimento a quanto prescritto dall'art. 51 delle N.O.I.F. si precisa che, se al termine dei tempi regolamentari la gara dovesse concludersi in parità, si procederà all'effettuazione di due tempi supplementari di 15 minuti ciascuno. Ove il risultato di parità dovesse persistere anche a chiusura dei tempi supplementari, l'arbitro provvederà a designare la squadra vincente facendo battere i calci di rigore, con le modalità previste dalla Regola 7 delle "Regole del Gioco" e "Decisioni Ufficiali".

Alla società A.S.D. FILADELFIA viene affidata l'organizzazione della gara e, pertanto, provvederà per conto del Comitato Regionale alla richiesta della forza pubblica, alla richiesta dell'autoambulanza, all'approntamento del terreno di gioco, alla sistemazione delle tifoserie ed a quant'altro si renda necessario per la disputa della gara medesima.

Le Società AMATORI CALCIO MEDMA e F.C.D. LAMEZIA GOLFO 2005, sono entrambe ritenute responsabili dell'ordine pubblico; devono essere dotate di due parure di maglie di diverso colore e di due palloni regolamentari, ciascuna.

IL SEGRETARIO  
Emanuele Daniele

IL PRESIDENTE  
Saverio Mirarchi



## CALL PUBBLICA

### **Apertura di una CALL per la promozione di progetti di integrazione in ambito sportivo da parte delle Società e Associazioni Sportive Dilettantistiche (modalità di partecipazione)**

#### Premessa

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed il CONI hanno rinnovato, anche per il 2016, l'Accordo di programma per la promozione delle politiche di integrazione nello sport. Il progetto "Sport e Integrazione" nasce con l'obiettivo di sviluppare azioni finalizzate a favorire l'integrazione sociale della popolazione straniera attraverso lo sport e contrastare le forme di intolleranza e discriminazione.

La promozione delle politiche di integrazione, nel rispetto dei valori della Costituzione Italiana, diventa dunque uno strumento prioritario per favorire la convivenza dei cittadini italiani e stranieri e consentire la loro partecipazione alla vita economica, sociale e culturale del paese. A sua volta lo sport, attraverso il ruolo trainante e i valori educativi che lo animano, contribuisce in modo efficace nel processo di diffusione della cultura del rispetto per gli altri e per le diversità.

Come sottolineato dal Consiglio dell'Unione Europea, lo sport è fonte e motore di inclusione sociale e viene riconosciuto come strumento eccellente per l'integrazione delle minoranze e dei gruppi a rischio di emarginazione sociale.

#### I progetti di integrazione delle Società Sportive

Uno degli obiettivi dell'accordo di programma, fondato sul principio chiave che individua lo sport come ambito privilegiato per garantire l'inclusione e le pari opportunità di accesso alla pratica sportiva, è **il supporto ai progetti che uniscono i temi di Sport e Integrazione**, rivolti a favorire l'integrazione sociale attraverso lo sport e al contrasto di tutte le forme di discriminazione.

Anche l'edizione 2016 di "Sport e Integrazione" intende promuovere e incentivare i progetti di integrazione in ambito sportivo, realizzati dalle Società e Associazioni Sportive Dilettantistiche: un cammino che punta a far 'emergere' dal territorio, **attraverso una CALL pubblica**, tutte quelle esperienze positive mirate a favorire l'inclusione e l'integrazione dei giovani di prima e seconda generazione, provenienti da un contesto migratorio, e tese a contrastare la discriminazione nell'accesso allo sport.

#### Destinatari della CALL e modalità di partecipazione

Possono partecipare alla CALL:

- Le Associazioni sportive iscritte al registro CONI;
- Altre forme di associazioni che abbiano promosso iniziative o azioni di integrazione attraverso lo sport (indicare la forma giuridica ed eventuale iscrizione ad albi/registri nazionali o locali)

Per partecipare alla CALL, si dovrà compilare un modulo (sarà possibile fare un download dai siti istituzionali del CONI e del MLPS e dal sito di progetto [www.fratellidisport.it](http://www.fratellidisport.it)) riportante tutte le informazioni necessarie.

Il modulo compilato, scansionato in pdf, sarà inviato ad una apposita casella email: **[sport.integrazione@coni.it](mailto:sport.integrazione@coni.it)** inserendo come oggetto dell'email **PROGETTO DI INTEGRAZIONE IN AMBITO SPORTIVO**.



L'email potrà essere corredata da immagini, presentazioni e/o altro materiale descrittivo (non più di 5MB complessivi). La domanda dovrà essere firmata dal proponente il progetto (e con l'apposizione del timbro) per la veridicità delle informazioni, allegando fotocopia del documento di identità.

### **Diffusione della call**

L'iniziativa sarà promossa su siti web del CONI ([www.coni.it](http://www.coni.it)), del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ([www.integrazionemigranti.gov.it](http://www.integrazionemigranti.gov.it)) e sul sito di progetto ([www.fratellidisport.it](http://www.fratellidisport.it)); inoltre sarà veicolata anche tramite news sulle pagine social di progetto e del CONI.

Per una comunicazione ancor più capillare, saranno coinvolte anche le FSN e le strutture territoriali del CONI, che fungeranno da importanti collettori. La "CALL" sarà supportata da azioni di media relation.

### **Tipologia dei progetti**

I Progetti dovranno essere realizzati in specifici ambiti (*a titolo esemplificativo: scuola, luoghi educativi, ecc*) e attribuire un ruolo centrale all'etica sportiva come veicolo di integrazione, al rispetto delle regole e all'applicazione dei principi del Manifesto quali:

- La Fratellanza Sportiva e la Non Violenza
- La Valorizzazione delle diversità e delle unicità
- Il Rispetto e la Consapevolezza del ruolo
- Il Rispetto delle regole e la Lealtà Sportiva
- Il Diritto allo Sport

Per la consultazione e l'approfondimento del "Manifesto di Sport e Integrazione" e dei Principi, si rimanda al sito di progetto [www.fratellidisport.it](http://www.fratellidisport.it).

### **Caratteristiche dei progetti della CALL**

Saranno accettati tutti i Progetti che, oltre a rispettare i concetti di 'Sport e Integrazione' (inclusione e integrazione dei giovani di prima e seconda generazione provenienti da un contesto migratorio; contrasto alla discriminazione nell'accesso allo sport e all'intolleranza) e ad applicare i Principi del Manifesto, risponderanno a determinate caratteristiche quantitative e qualitative, in base ai quali saranno individuate le "**iniziative più virtuose**".

#### **1) Caratteristiche quantitative**

- PRESENTAZIONE DI PROGETTI REALIZZATI NEGLI ULTIMI 3 ANNI: aver avuto uno svolgimento negli anni tra il 2013 e il 2016;
- PRESENTAZIONE DI NUOVI PROGETTI: avere progettualità nuove il cui completamento è previsto entro dicembre 2016;
- NUMERO PARTECIPANTI COINVOLTI: indicare numero partecipanti in generale ed il numero degli stranieri coinvolti;
- TERRITORI ED ENTI COINVOLTI: indicare il numero dei territori e degli enti coinvolti;

#### **2) Caratteristiche qualitative**

- PERTINENZA RISPETTO AI TEMI DI SPORT E INTEGRAZIONE: avere una diretta e chiara attinenza ai temi di sport e integrazione;



- APPLICAZIONE DEI PRINCIPI DEL MANIFESTO: aver applicato uno o più principi del Manifesto
- COINVOLGIMENTO DI GIOVANI PROVENIENTI DA UN CONTESTO MIGRATORIO: aver coinvolto direttamente cittadini di prima e seconda generazione provenienti da un contesto migratorio, del proprio territorio;
- INCLUSIONE E RISULTATI SUL TERRITORIO: impatto dell'attività svolta in termini di integrazione (capacità di inclusione) attraverso lo sport
- SOGGETTI COINVOLTI NELLE AZIONI: istituzioni, associazionismo, rappresentanti delle comunità straniere etc.

### **La valutazione dei progetti più virtuosi**

Tutte le domande pervenute saranno vagliate da una segreteria tecnica che provvederà ad effettuare una prima verifica di ammissibilità e ad acquisire eventuali documenti integrativi.

Il Comitato Scientifico di "Sport e Integrazione", affiancato da una Commissione di valutazione i cui membri saranno indicati dal CONI e dal MLPS, esaminerà i progetti segnalati attraverso la CALL e, **sentito il parere dell'organismo sportivo di affiliazione in relazione alla idoneità della società sportiva partecipante**, individuerà quelli più virtuosi, al fine di premiare fino a 10 progetti.

In particolare, per i progetti da ancora da completare (comunque entro dicembre 2016), si richiederà apposito materiale giustificativo per l'assegnazione definitiva del premio.

### **"Menzione speciale Sport e Integrazione"**

Oltre a quanto previsto per le Società e Associazioni Sportive Dilettantistiche, sarà offerta anche agli Organismi Sportivi Nazionali e/o territoriali la possibilità di presentare propri progetti in tema di sport e integrazione. Tra i progetti delle FSN/DSA/EPS/AB partecipanti sarà selezionato il più virtuoso che riceverà una targa con una "Menzione Speciale Sport e Integrazione". La targa sarà consegnata da parte delle massime autorità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del CONI.

### **I premi previsti per la valorizzazione delle buone pratiche**

**Tutti i partecipanti:** visibilità sul sito di progetto [www.fratellidisport.it](http://www.fratellidisport.it) di tutti i progetti ritenuti ammissibili

**I Vincitori:** i progetti vincitori usufruiranno di:

- inserimento nel sito del CONI ([www.coni.it](http://www.coni.it));
- inserimento nel portale dell'Integrazione dei Migranti del MLPS ([www.integrazionemigranti.gov.it](http://www.integrazionemigranti.gov.it));
- contributo in materiali e attrezzature sportive per l'attivazione o implementazione delle progettualità attivate;
- visibilità attraverso la partecipazione all'evento finale "Sport e Integrazione" con premiazione dei progetti, in programma in autunno alla presenza delle massime autorità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del CONI.

### **Scadenza della call**

La pubblicazione della CALL sarà attiva sino al 31 luglio 2016.

# FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14  
CASELLA POSTALE 2450

## COMUNICATO UFFICIALE N. 404/A

### ABBREVIAZIONE DEI TERMINI PROCEDURALI DINANZI AGLI ORGANI DI GIUSTIZIA SPORTIVA PER I PROCEDIMENTI RIGUARDANTI GLI ILLECITI E LE VIOLAZIONI DI CUI AGLI ARTT. 6, 7 E 8 DEL CODICE DI GIUSTIZIA SPORTIVA

Il Presidente Federale

- Ritenuto che esiste una specifica esigenza di dare sollecita conclusione agli eventuali procedimenti riguardanti gli illeciti e le violazioni di cui agli artt. 6, 7 e 8 del Codice di Giustizia Sportiva;
- visto l'art. 33, comma 11 del Codice di Giustizia Sportiva;

d e l i b e r a

di stabilire, per i procedimenti sopra richiamati, le seguenti modalità procedurali e le seguenti abbreviazioni di termini:

- 1) Per i procedimenti di prima istanza presso il Tribunale federale a livello nazionale – Sezione disciplinare, i termini vengono così determinati:
  - il termine di 20 giorni previsto dall'art. 30, comma 11 del Codice di Giustizia Sportiva è ridotto a 10 giorni.
- 2) Per i procedimenti di ultima istanza presso la Corte federale di appello avranno validità i seguenti termini e modalità procedurali:
  - a) le decisioni del Tribunale federale a livello nazionale potranno essere impugnate da quanti ne avranno diritto entro il termine di due giorni dalla pubblicazione delle stesse sui Comunicati Ufficiali;
  - b) le impugnazioni dovranno essere formalizzate presso la Segreteria della Corte federale di appello o con il deposito diretto dei motivi di gravame o con il deposito della richiesta, accompagnata dalla relativa tassa se dovuta, di ottenere copia degli atti ufficiali;
  - c) nel caso in cui venga fatta richiesta di copia degli atti:

- la Segreteria della Corte federale di appello provvederà a porre gli stessi a disposizione degli interessati che dovranno operarne il ritiro presso la sede della Corte stessa nel giorno da quest'ultima fissato;
- le parti appellanti, nell'impugnare la decisione con la richiesta di ottenere copia degli atti, dovranno darne contestuale comunicazione a mezzo fax o Pec alle controparti, allegando alla richiesta che andranno a depositare presso la Segreteria della Corte federale di appello le relative ricevute;
- le controparti, ove intendano anch'esse ottenere copia degli atti, potranno, entro il giorno successivo alla ricezione della comunicazione delle parti appellanti, presentare analoga richiesta alla Segreteria della Corte, dandone comunicazione a mezzo fax o Pec alle parti appellanti e provvedere al ritiro nelle modalità e nei termini indicate dalla stessa Segreteria.;
- le parti appellanti, entro il secondo giorno successivo al ritiro della copia degli atti, dovranno depositare i motivi di gravame; copie degli stessi dovranno essere depositate anche per conoscenza delle controparti;
- le controparti verranno immediatamente informate dalla Segreteria della Corte federale di appello dell'avvenuto deposito e dovranno provvedere al ritiro delle copie loro destinate entro il giorno successivo alla ricezione della comunicazione; entro il termine di un giorno dal ritiro della copia dei motivi potranno provvedere al deposito di proprie controdeduzioni;
- copia delle controdeduzioni dovrà essere depositata anche per conoscenza delle parti appellanti, che ne verranno rese immediatamente edotte a cura della Segreteria della Corte federale di appello.

d) nel caso in cui non venga fatta richiesta degli atti:

- copia dei motivi di gravame, sempre nel termine indicato sub a) dovrà essere depositata anche per conoscenza delle controparti;
- le controparti verranno immediatamente informate dalla Segreteria della Corte federale di appello dell'avvenuto deposito dei motivi di gravame e dovranno provvedere al ritiro delle copie loro destinate entro il giorno successivo alla ricezione della comunicazione;
- entro il termine di un giorno dal ritiro delle copie dei motivi di gravame, le controparti potranno depositare proprie controdeduzioni;
- copia delle controdeduzioni dovrà essere depositata anche per conoscenza delle parti appellanti, che ne verranno rese immediatamente edotte a cura della Segreteria della Corte federale di appello.

PUBBLICATO IN ROMA IL 26 MAGGIO 2016

IL SEGRETARIO  
Antonio Di Sebastiano

IL PRESIDENTE  
Carlo Tavecchio



Roma, 17 giugno 2016

Protocollo: Segr./AC/MC/vl/6687

Ai Comitati Regionali

Alla Divisione Calcio a Cinque

Al Dipartimento Interregionale

Al Dipartimento Calcio Femminile

LORO SEDI

## **CIRCOLARE n.77**

1

Con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 118, delle N.O.I.F., nonché alle Circolari L.N.D. n. 38 del 30 Giugno 2011, n. 49 del 15 Giugno 2012, n. 58 del 17 Giugno 2013, n. 61 del 17 Giugno 2014 e n. 61 del 24 Giugno 2015, si rappresentano le modalità e le procedure in ordine alla variazione di attività per la Stagione Sportiva 2016/17.

In linea con le disposizioni F.I.F.A., al fine di permettere lo svolgimento di attività di calcio a undici e di calcio a cinque ai calciatori "non professionisti" (art. 29, N.O.I.F.) e "giovani dilettanti" (art.32, N.O.I.F.), è consentita la variazione di attività con i limiti e le modalità fissate dall'art.118, delle N.O.I.F.

E' quindi consentito:

- a) ai tesserati per Società di calcio a undici variare l'attività assumendo il tesseramento/vincolo per una diversa Società di calcio a cinque, fermo restando il tesseramento/vincolo con la precedente Società di calcio a undici;
- b) ai tesserati per Società di calcio a cinque variare l'attività assumendo il tesseramento/vincolo per una diversa Società di calcio a undici, fermo restando il tesseramento/vincolo con la precedente Società di calcio a cinque.



La variazione di attività è consentita una sola volta per Stagione Sportiva, nel periodo stabilito annualmente dal Consiglio Federale che – per la Stagione Sportiva 2016/17 – **è fissato dal 1° luglio 2016 al 16 settembre 2016 (ore 19.00)**. Una volta variata l'attività, il calciatore che intende variare la stessa e, quindi, ripristinare l'originario rapporto con la Società "quiescente", deve necessariamente attendere la riapertura dei termini previsti per la Stagione Sportiva successiva 2017/18. Qualora la Società "quiescente" abbia cessato definitivamente ogni attività o abbia cessato la sola attività oggetto della ricostituzione del rapporto di tesseramento, il calciatore può aggiornare la sua posizione di tesseramento unicamente a favore di Società che svolgono la medesima attività ripristinata dallo stesso.

**Non è consentita la variazione di attività per calciatori che hanno sottoscritto accordi economici ai sensi dell'art. 94 ter, delle N.O.I.F.**

**Non è consentita la variazione di attività dei calciatori, da e per Società che, nel periodo temporale in cui il tesserato può esercitare il diritto di richiedere tale variazione, hanno un contemporaneo titolo sportivo a partecipare sia ad attività di calcio a undici che di calcio a cinque. In tale ultimo caso, i calciatori non professionisti e giovani dilettanti tesserati per Società che hanno sia attività di Calcio a undici sia attività di Calcio a Cinque possono svolgere entrambe le discipline esclusivamente a favore della Società presso la quale sono tesserati.**

2

In linea generale, non è consentita la variazione di attività, da parte dei calciatori, in costanza di una **effettiva partecipazione** al Campionato da parte delle Società che intendono integrare la propria attività agonistica con una nuova disciplina, sia essa di Calcio a undici o di Calcio a Cinque. **La semplice iscrizione** ad un Campionato di Calcio a undici o di Calcio a Cinque, pertanto, non può essere considerata motivo di preclusione per la variazione di attività dei tesserati, se quest'ultima interviene in un periodo temporale in cui gli stessi tesserati esercitano il diritto ex art. 118, N.O.I.F. entro il termine perentorio stabilito annualmente dal Consiglio Federale.

**Per i calciatori stranieri tesserati ai sensi degli artt. 40 quater e 40 quinquies, delle N.O.I.F., è consentita la variazione di attività, fermi restando i limiti e le condizioni di cui alle sopraccitate norme. Per i calciatori stranieri tesserati in ambito dilettantistico con vincolo annuale, il tesseramento in variazione è valido sino al termine della Stagione Sportiva.**

A seguito della prima variazione, la ulteriore richiesta di variazione di attività può essere effettuata **solo a favore** della Società di calcio a undici o di calcio a cinque per la quale il calciatore risulta tesserato/vincolato in "quiescenza".

I calciatori che hanno variato l'attività possono essere trasferiti a titolo definitivo e/o in prestito, anche nello stesso periodo, **solo tra Società "pure"** che svolgono la medesima attività; per i calciatori che hanno variato l'attività, quindi, non è consentito il trasferimento a favore di Società che svolgono contemporaneamente attività di calcio a undici e calcio a cinque. In proposito, si evidenzia la seguente applicazione pratica della norma generale a casi specifici:



- il calciatore cambia attività e, successivamente, la Società dell'attività prescelta per la quale si tesserava o nella quale viene trasferito integra la propria attività con la partecipazione ad un Campionato di una disciplina diversa da quella prescelta dal tesserato: in questo caso, il tesserato può partecipare esclusivamente al Campionato che la Società disputa nell'attività dallo stesso prescelta al momento della variazione di attività.

Gli svincoli di cui agli articoli 108, 109 e 111, delle N.O.I.F., hanno validità ed efficacia unicamente in relazione al tesseramento in variazione della Società dell'attività prescelta, e non hanno alcun effetto sul vincolo di tesseramento con la Società dell'attività "quiescente". Una volta svincolato, il calciatore può aggiornare la sua posizione di tesseramento unicamente a favore di Società "pure" che svolgono la medesima attività dallo stesso prescelta.

**Fatta salva la previsione di cui all'art. 94 ter, delle N.O.I.F., gli svincoli di cui all'art. 32 bis, delle N.O.I.F., hanno validità ed efficacia sia in relazione al tesseramento in variazione della Società dell'attività prescelta, sia sul vincolo di tesseramento con la Società dell'attività "quiescente", a condizione che la procedura venga contestualmente attuata sia presso il Comitato, la Divisione Calcio a Cinque o il Dipartimento cui appartiene la Società dell'attività prescelta in variazione, sia presso il Comitato, la Divisione Calcio a Cinque o il Dipartimento cui appartiene la Società dell'attività "quiescente". In entrambi i casi, valgono le modalità di cui all'art. 32 bis, commi 2 e 3, delle N.O.I.F., con particolare riferimento alla spedizione della raccomandata sia alla Società "quiescente" sia alla Società dell'attività prescelta.**

3

Una volta svincolato **dalla Società dell'attività prescelta in variazione e dalla Società dell'attività "quiescente"**, il calciatore può aggiornare la sua posizione di tesseramento sia per Società "pure" che per Società che svolgono contemporaneamente attività di calcio a undici e calcio a cinque.

Gli svincoli di cui agli articoli 107 e 110, delle N.O.I.F., hanno validità ed efficacia unicamente in relazione al tesseramento della Società che ha effettuato lo svincolo o che ha cessato l'attività, anche se trattasi di Società dell'attività "quiescente". Una volta svincolato, il calciatore tesserato in variazione, che intenda nuovamente variare l'attività, potrà effettuare tale variazione con le modalità ed i limiti di cui all'articolo 118, delle N.O.I.F., o aggiornare la sua posizione di tesseramento unicamente a favore di Società "pure" che svolgono la medesima attività dallo stesso prescelta.

L'invio o il deposito delle richieste di variazione di attività potrà essere effettuato nei periodi fissati dal Consiglio Federale (per la stagione 2016/17 il periodo stabilito è **dal 1° luglio 2016 al 16 settembre 2016 (ore 19.00)**), attraverso l'invio dell'apposito modulo federale con le modalità previste dall'art.118, comma 6, delle N.O.I.F., ai Comitati, Divisione Calcio a Cinque o Dipartimenti di competenza.



**La variazione di attività consente al calciatore di svolgere esclusivamente l'attività a favore della Società per la quale ha effettuato la variazione;** il tesseramento a favore della Società per la quale è stata inoltrata la variazione decorre dal giorno successivo di invio e/o di deposito dell'apposito modulo federale presso l'Ente di appartenenza della Società interessata.

I calciatori colpiti da sanzione di squalifica, che hanno cambiato attività ai sensi dell'art. 118, N.O.I.F., scontano le rispettive squalifiche, anche per il solo residuo, con le modalità di cui all'art. 22, comma 6, del Codice di Giustizia Sportiva.

Le disposizioni di cui alla presente Circolare **si applicano anche alle calciatrici.**

Si invitano i Comitati, la Divisione Calcio a Cinque e i Dipartimenti Interregionale e Calcio Femminile a voler dare immediata e puntuale informativa alle rispettive Società dipendenti.

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Massimo Ciaccolini)

IL PRESIDENTE  
(Antonio Cosentino)

4